

R.E.M. - S.R.L.
VIA FERRUCCIA 16/A
03010 PATRICA (FR)

Gentilissimo
PULCIANI STEFANO
VIA GIACOMO MATTEOTTI, 112
03023 CECCANO (FR)

Li, 21-06-2024

Oggetto: Contratto di lavoro part-time a tempo determinato

Facendo seguito ai precedenti accordi, siamo lieti di comunicarLe che a decorrere dal 24-06-2024 Lei è assunto alle nostre dipendenze ed essendo volontà di ambo le parti di costituire un rapporto di lavoro con contratto a tempo parziale, viste le disposizioni del D.Lgs 81/2015 e conformemente a quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/1997 e successive modificazioni, si avviene e si stipula quanto segue:

Il rapporto di lavoro si intende costituito a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, fino 31-12-2024. Pertanto il rapporto di lavoro, così costituito, si risolverà di diritto e senza preavviso in data 31-12-2024. Resta confermato il periodo di prova con scadenza prevista per il giorno 07-08-2024 in conformità a quanto disposto dal CCNL applicabile. Durante tale periodo ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto, senza obbligo di preavviso.

Ella è assunto con la qualifica Impiegato e con inquadramento al Livello 3' del CCNL Metalmeccanica PMI con mansione di: Ingegnere Meccanico

Il luogo di svolgimento della prestazione lavorativa è in Via Ferruccia, 16/A - 03010 Patrica (FR). Resta inteso che Ella dichiara sin d'ora la piena disponibilità a prestare - anche frequentemente e in relazione a contingenti e temporanee esigenze tecnico-produttive unilateralmente individuate dal datore di lavoro - la propria attività lavorativa in luoghi diversi da quello di assunzione.

Il Suo orario di lavoro sarà pari a 20 ore settimanali.

Il trattamento economico lordo mensile contrattuale di: € 1796,07

Si ricorda che la retribuzione e tutti gli istituti contrattuali saranno proporzionali in base all'orario di lavoro ridotto come sopra specificato.

Durata Ferie e Permessi: Ella avrà diritto ad un periodo di ferie annuo retribuito pari a 20 giorni e 104 ore di permessi sempre su base annua, riproporzionati in base al periodo dell'anno lavorato.

Qualora si rendesse necessario, Ella si rende sin da ora disponibile allo svolgimento di una prestazione lavorativa oltre all'orario concordato tra le parti, e comunque entro il limite dell'orario normale settimanale del tempo pieno.

Le ricordiamo di informare la Società di ogni circostanza che abbia rilievo nel rapporto di lavoro, quali cambiamenti di residenza, del numero di telefono, degli estremi bancari, dei familiari a carico, etc.

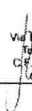
In relazione al trattamento dei Suoi dati personali e ai fini della tutela dei dati personali di cui Regolamento UE 2016/679, Le alleghiamo la prevista nota informativa.

Per le disposizioni previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 152/1997, non contenute nella presente, si rinvia alla scheda riassuntiva contrattuale allegata.

La preghiamo di restituirci firmata la copia allegata della presente a conferma ed accettazione di quanto convenuto.

Ci è gradita l'occasione per porgerLe cordiali saluti.


(il dipendente)


R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccia 16/A - 03010 Patrica (FR)
Tel. 0775 830116 - Fax 0775 830145
C.F. n. 02403706064 (03010) CR11
COD. N. 136995 del 03.05.2010

(il datore di lavoro)

DETRAZIONI D'IMPOSTA (artt. 12 e 13 DPR 917/86)

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI EFFETTI DELL'ART. 23 DEL DPR 29/9/73 N. 600 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il sottoscritto: PULCIANI STEFANO

nato il: 03-10-1968 a CECCANO (FR) C.F.: PLCSFN68R03C413Q

Residente in: CECCANO CAP: 03023 Prov.: (FR)

Via: VIA GIACOMO MATTEOTTI, 112 FRAZ:

Stato civile: ☐ celibe/nubile ☒ coniugato/a ☐ vedovo/a ☐ separato/a ☐ divorziato/a

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, di aver diritto, a decorrere dall'anno 2024 alle seguenti detrazioni d'imposta e che i familiari di seguito indicati non possiedono un reddito complessivo superiore a quello stabilito dalla normativa vigente. Dichiaro altresì di essere consapevole che nel presente modulo debbano essere indicati tutti i figli fiscalmente a carico sebbene le detrazioni per figli a carico spettino solo qualora il figlio abbia un'età pari o superiore a 21 anni.

A) DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE E "ASSIMILATO" DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL TUIR

Chiede di (1):

- ☒ **APPLICARE** le detrazioni per redditi di LAVORO DIPENDENTE e "ASSIMILATO", da rapportare al periodo di lavoro nell'anno
☐ **APPLICARE** le detrazioni per redditi di PENSIONE, da rapportare al periodo di lavoro nell'anno
☐ **NON APPLICARE** le detrazioni per lavoro dipendente e assimilato

B) DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 DEL TUIR

N.B.: Le caselle "da mese" - "a mese" sono da compilare solo se la spettanza è rapportata a frazioni di anno (2)

Cognome e nome, Data e luogo di nascita

Codice fiscale

CONIUGE (3) non legalmente ne' effettivamente separato, anche se non fiscalmente a carico

da mese a mese a carico non a carico mancante (4)

FIGLI A CARICO (5) Il dichiarante e' consapevole che, in caso di coniuge non a carico, la detrazione al 100% spetta solo previo accordo con l'altro genitore e solo se titolare del reddito più elevato.

da mese a mese I° figlio Dett. 50% Dett. 100% Disabile Non a car. Affidat.

ALTRI FAMIGLIARI A CARICO (6)

da mese a mese % Spettanza non a carico

C) REDDITI

Poiché dette detrazioni variano in funzione del reddito complessivo (7) dell'anno in corso, considerare quanto segue:

- ☐ il reddito complessivo del sottoscritto corrisponderà a quello derivante da quello corrisposto da codesto datore di lavoro
☐ il reddito complessivo del sottoscritto sarà costituito, oltre che dal reddito corrisposto da codesto datore di lavoro, anche da altri redditi diversi dal lavoro dipendente pari a € 35.000 al netto dell'abitazione principale
☐ il reddito complessivo del sottoscritto corrisponderà a €
☐ chiede di **APPLICARE** un'aliquota più elevata (8) di quella risultante in sede di conguaglio fiscale Aliq. _____
☐ chiede di **NON APPLICARE** l'aliquota più elevata (N.B.: barrare la casella solo per revocare l'eventuale richiesta precedente)

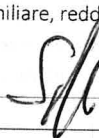
D) DICHIARA, INOLTRE

- ☒ di **NON** essere titolare di pensione
☐ di **ESSERE** titolare di pensione n. _____, con quote da trattenere pari a € _____ per giorno e pari a € _____ su tredicesima mensilità (9)

VALIDITÀ (10): La presente dichiarazione ha effetto anche per i periodi di imposta successivi. Il sottoscritto si IMPEGNA a presentare una nuova dichiarazione aggiornata, in caso di modifiche intervenute rispetto all'attuale situazione familiare, reddituale o di pensione, sollevando fin d'ora il datore di lavoro da ogni responsabilità in merito.

Data comunicazione: 24/06/2024

Firma



E) RISERVATO AI RAPPORTI DI LAVORO INFERIORE ALL'ANNO

(La compilazione di questo quadro è riservata ai rapporti inferiori all'anno)

☒ DICHIARA di NON AVER AVUTO un precedente rapporto di lavoro ai fini dell'applicazione delle detrazioni

CHIEDE

☐ che la DETRAZIONE MINIMA sia applicata interamente e non rapportata alla durata del rapporto di lavoro. (11)

☐ di CALCOLARE ED ATTRIBUIRE le detrazioni per carichi di famiglia per l'intero anno. (12)

☐ avvalendosi, della facoltà prevista dal D.P.R. 600/1973, art. 23 c. 4, ai fini dell'applicazione delle ritenute fiscali per l'anno in corso, di CONSIDERARE anche le somme corrisposte, le ritenute operate e le detrazioni effettuate nel corso del precedente rapporto di lavoro (seguirà relativa certificazione)

DICHIARA, INOLTRE

Sulle somme di 'Trattamento di fine rapporto', 'Indennità equipollenti' e 'Altre indennità e somme' connesse alla cessazione del rapporto di lavoro:

☒ di NON AVERE FRUITO delle detrazioni, previste dall'art. 2 comma 514 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, in relazione ad altro rapporto di lavoro cessato nel periodo d'imposta in corso (13)

☐ in ottemperanza all' art. 8 comma 6 del D.L. 252 del 5/dic./2005 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari) comunica (14):

- Data di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007 _____
- Contributi di previdenza complementare versati dalla data di prima occupazione successiva al 01/01/2007 _____

Data comunicazione: 24/06/2004

Firma 

SEZIONE (E) - AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Attribuzione della detrazione minima (11)

L'art. 13 comma 1 del DPR 917/86 prevede, per un reddito complessivo non superiore a 15.000,00 euro (al netto del reddito derivante dall'abitazione principale e relative pertinenze), una 'detrazione minima'. Al lavoratore è riconosciuta la possibilità di richiedere l'applicazione di tale detrazione in misura intera qualora non ne abbia usufruito e non ne usufruirà tramite altro datore di lavoro.

Detrazione per carichi di famiglia per l'intero anno (12)

Se non erogate da altri datori di lavoro, il lavoratore ha la possibilità di richiedere le detrazioni per carichi di famiglia per l'intero anno

Detrazione TFR - indennità equipollente e altre indennità e somme (13)

La detrazione forfettaria di cui ai commi 1 e 4 del D.M. 20 marzo 2008 (Decreto attuativo dell'art. 2 comma 514 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007) è riconosciuta dal sostituto d'imposta in relazione ad una sola cessazione del rapporto di lavoro nel corso di ciascun periodo d'imposta. I soggetti beneficiari sono tenuti ad attestare in forma scritta, su richiesta del sostituto d'imposta, di non aver già fruito di detta detrazione in relazione ad altro rapporto di lavoro cessato nel medesimo periodo d'imposta.

Lavoratori di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007 (14)

Ai lavoratori di prima occupazione successiva alla data di entrata in vigore del presente decreto e, limitatamente ai primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, e' consentito, nei venti anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, dedurre dal reddito complessivo contributi eccedenti il limite di 5.164,57 euro pari alla differenza positiva tra l'importo di 25.822,85 euro e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche e comunque per un importo non superiore a 2.582,29 euro annui.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE DETRAZIONI

A) QUADRO DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE E "ASSIMILATO" DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL TUIR

La detrazione spetta per i redditi di lavoro dipendente di cui all'articolo 49 del Tuir (con esclusione di tutti quelli indicati nel comma 2, lettera a)) e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), b), c), cbis), d), h-bis) e l) del Tuir.

(1) Le detrazioni per redditi di lavoro dipendente sono rapportate al periodo di lavoro e variano in funzione del reddito complessivo del contribuente. Ai contribuenti con un reddito complessivo non superiore a 15.000 euro nel periodo d'imposta, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari a 1.955 euro. In ogni caso, l'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato ed a 1.380 euro per i rapporti a tempo determinato.

B) QUADRO DETRAZIONI PER CARICO DI FAMIGLIA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 DEL TUIR

Decorrenza da mese - a mese (2)

Le detrazioni spettano normalmente per l'intero anno, indipendentemente dalla condizione di essere a carico fiscalmente. Il mese di decorrenza (da - a) viene indicato solo se l'evento che dà diritto alla detrazione si è verificato durante l'anno in corso: in tal caso le detrazioni sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificati gli eventi che danno diritto alle detrazioni (matrimonio, nascita, adozione, compimento dei 21 anni etc.) a quello in cui sono cessati (uscita dal nucleo, decesso). Per i figli è possibile specificare una "data di insorgenza diritto" (in forzatura a quanto sopra esposto), da utilizzare solo per eventi particolari verificatesi in corso d'anno (disabilità, affidamento, ecc.)

Coniuge a carico (3)

La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possiede redditi propri per un ammontare complessivo annuo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.

Coniuge mancante (4)

Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi.

Figli a carico (5)

Si considerano a carico ai fini del riconoscimento delle detrazioni di cui all'art. 12 del TUIR (indipendentemente dalla convivenza con il genitore richiedente) i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati affiliati, di età pari o maggiore a 21 anni che non abbiano un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili, superiore a euro 4.000 per i figli di età non superiore a 24 anni e superiore a euro 2.840,51 per i figli con età maggiore di 24 anni.

Si precisa che il quadro Figli a carico deve essere compilato indicando tutti i figli fiscalmente a carico anche se di età inferiore a 21 anni, al fine di fruire delle ulteriori agevolazioni fiscali previste per le persone indicate nel prospetto.

Dovrà dichiarare, inoltre, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo, 50% se i genitori ne usufruiscono in parti uguali), secondo i seguenti criteri:

- in caso di coniuge a carico dell'altro, la detrazione per figli spetta al 100% a quest'ultimo.
- se il coniuge non è a carico, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato;
- in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio in mancanza di accordo, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario.
- in caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori.

Nel caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, indicare, barrando la relativa casella 'affidamento', nel caso in cui si intenda usufruire del 100% della detrazione per figli in affidamento esclusivo congiunto o condiviso.

La Finanziaria 2008 (Legge 244/07) all'art. 1 c. 221 ha stabilito che, i lavoratori dipendenti e assimilati, per beneficiare delle detrazioni d'imposta sono tenuti a dichiarare al sostituto d'imposta, di averne diritto indicando le condizioni di spettanza nonché il codice fiscale delle persone fiscalmente a carico. Anche i lavoratori extracomunitari residenti che vogliono fruire di dette detrazioni devono, quindi, richiedere l'attribuzione del codice fiscale dei familiari non residenti in Italia agli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate i quali rilasceranno il codice previa visione della documentazione prevista dalla Legge 296/2006 (*) (*). I cittadini extracomunitari che richiedono, secondo l'articolo 1 comma 1325 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 sia attraverso il sostituto d'imposta sia con la dichiarazione dei redditi, le detrazioni di cui al comma 1324, la documentazione può essere formata da:

- documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e osservazione da parte del prefetto competente per territorio;
- documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961;
- documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e osservata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.

La richiesta di detrazione, per gli anni successivi a quello di prima presentazione della documentazione di cui al comma 1325 deve essere accompagnata da dichiarazione che confermi il perdurare della situazione certificata ovvero da una documentazione qualora i dati certificati debbano essere aggiornati.

Altri familiari a carico (6)

Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili, indicati nell'articolo 433 del Cc e che convivono con il contribuente o percepiscono assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Essi sono: genitori, ascendenti, discendenti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali. L'ammontare della detrazione spettante va ripartita, 'pro quota', tra coloro che ne hanno diritto. Il dipendente/collaboratore dovrà richiamare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui si può fruire (100% se ne usufruisce da solo, o altra diversa percentuale). Ai fini del raggiungimento del limite di euro 2.840,51 di cui ai punti 1, 2 e 3

- vanno considerati i redditi, al lordo degli oneri deducibili, che concorrono alla formazione di quello complessivo;
- non si devono considerare i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta d'imposta o ad imposta sostitutiva;
- si devono computare anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche, consolari e missioni, quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.

SOGGETTI residenti in uno stato UE O SEE (Non residenti SCHUMACKER) Legge N. 161 del 30/10/14

I lavoratori che richiedono le detrazioni d'imposta e per carichi di famiglia devono produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come previsto dal Decreto ministeriale del 21/09/15 a cui si rimanda.

C) QUADRO REDDITI

Reddito complessivo (7)

Compilare questo quadro indicando in quale delle tre opzioni ricade la propria situazione redditi dell'anno in oggetto

Applicazione aliquota più elevata (8)

E' facoltà del percipiente richiedere l'applicazione di un'aliquota più elevata di quella derivante dall'applicazione dell'articolo 23 del D.P.R. n. 600/73. Barrare la casella ed indicare l'aliquota richiesta.

D) TITOLARE DI PENSIONE

Se il percipiente è titolare di pensione deve indicare il nr. identificativo, e/o la quota giornaliera da trattenere e la quota per la 13ma mensilità. **(9)**

VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE (10)

L'art. 23 D.P.R. n. 600 dispone che le detrazioni di cui all'articolo 12, del citato testo unico, sono riconosciute se il percipiente dichiara di averne diritto, indica le condizioni di spettanza, il codice fiscale dei soggetti per i quali si fruisce delle detrazioni

La dichiarazione ha effetto anche per i periodi di imposta successivi, il percipiente è tenuto a presentare una nuova dichiarazione aggiornata, in caso di modifiche intervenute rispetto all'attuale situazione familiare, reddituale o di pensione,

L'omissione della comunicazione relativa alle variazioni comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall' articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, e successive.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO*(articolo 8, comma 7, decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)***MODULO PER I LAVORATORI ASSUNTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2006****Il sottoscritto** PULCIANI STEFANO,**nato a** CECCANO (FR), il 03-10-1968, **codice fiscale** PLCSFN68R03C413Q,**dipendente del** R.E.M. - S.R.L.,

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro sei mesi dalla data di assunzione, il trattamento di fine rapporto che matura dal mese successivo alla scadenza di tale termine, verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b) del decreto legislativo n. 252/2005.

Compilare solo la sezione alla quale il lavoratore appartiene**SEZIONE 1****Per i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria in data successiva al 28 aprile 1993**

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile. (1)
- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito integralmente o nella seguente misura in conformità alle previsioni delle fonti istitutive: _____%, a decorrere dalla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare _____ alla quale il sottoscritto ha aderito in data ____/____/_____, fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile. (2)

Allega: copia del modulo di adesione

SEZIONE 2**Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, ai quali si applichino accordi o contratti collettivi che prevedono il conferimento del trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare**

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- ☒ che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)
- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del _____% prevista dai vigenti accordi o contratti collettivi, a decorrere dalla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare _____ alla quale il sottoscritto ha aderito in data ____/____/_____, fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

Allega: copia del modulo di adesione

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dalla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare _____ alla quale il sottoscritto ha aderito in data ____/____/_____

Allega: copia del modulo di adesione

SEZIONE 3

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, ai quali non si applichino accordi e contratti collettivi che prevedano il conferimento del trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)
- che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del _____% (3) a decorrere dalla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare _____, alla quale il sottoscritto ha aderito in data ____/____/_____, fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

Allega: copia del modulo di adesione

- che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dalla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare _____, alla quale il sottoscritto ha aderito in data ____/____/_____;

Allega: copia del modulo di adesione

(1) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS, che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.

(2) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR residuo viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS che assicura le stesse prestazioni dall'articolo 2120 codice civile.

(3) Tale misura non può essere inferiore al 50%.

Data 24/06/2024


(firma leggibile)

Una copia del presente modulo è controfirmata dal datore di lavoro e rilasciata al lavoratore per ricevuta

R.E.M. - S.R.L.
VIA FERRUCCIA, 16/A
03010 PATRICA (FR)

Gentilissimo
PULCIANI STEFANO
VIA GIACOMO MATTEOTTI, 112
03023 CECCANO (FR)

**INFORMATIVA 2007 SULLA DESTINAZIONE DEL TFR
ai lavoratori dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, entro sei mesi dalla data della Sua assunzione, Lei dovrà decidere la destinazione del Suo TFR che maturerà.

Le scelte a Sua disposizione sono due:

- a) conferire il TFR ad un fondo pensione e, in tal modo, aderire alle forme pensionistiche complementari (in tal caso, si tratta di una scelta irrevocabile);
- b) conservare il TFR presso l'Azienda, rinunciando ad una pensione integrativa (in tal caso, si tratta di una scelta successivamente revocabile). Si precisa che, nel caso di lavoratori dipendenti di aziende che abbiano alle dipendenze almeno 50 addetti, il TFR dovrà essere versato ad un fondo istituito presso l'INPS, con finalità di gestione per conto dello Stato.

Nell'uno e nell'altro caso, potrà formalizzare la Sua scelta sottoscrivendo e consegnandoci entro i sei mesi dalla Sua assunzione apposito modello.

Nel caso in cui, entro il predetto termine, Lei non dovesse esprimere alcuna volontà, a decorrere dal mese successivo alla scadenza dei sei mesi previsti, provvederemo a trasferire il Suo TFR:

- a) alla forma pensionistica collettiva prevista dagli accordi o contratti collettivi, anche territoriali, salvo diverse modalità per le aziende che avessero diversamente disposto con accordo aziendale;
- b) in caso di presenza di più forme pensionistiche alle quali l'azienda abbia aderito, il TFR maturando sarà trasferito, salvo diverso accordo aziendale, a quella cui abbia aderito il maggior numero di lavoratori dell'azienda;
- c) in caso di mancato accordo tra le parti ed in assenza di una forma pensionistica complementare collettiva prevista da accordi o contratti collettivi, di cui i lavoratori siano destinatari, il TFR verrà trasferito alla forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS.

Data ____/____/____

Il datore di lavoro

Si dichiara di ricevere, in data odierna, l'informativa, ai sensi dell'Art.8, comma 8, del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, sulla destinazione del TFR che maturerà, contenente informazioni sulle diverse scelte disponibili sul conferimento del TFR maturando.

Per ricevuta: data 24/06/2024

Firma _____



*Regolamento UE 2016/679 sulla privacy
sulle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali*

Al Signor PULCIANI STEFANO

Data, 24-06-2024

Oggetto: Lettera all'incaricato per il trattamento dei dati

La presente per comunicarLe che nell'esecuzione della Sua attività lavorativa esegue trattamenti di dati personali e prende visione di documenti che contengono i dati stessi.

Il Regolamento UE 2016/679 ha disposto che il personale che presta l'attività a favore del titolare del trattamento dei dati personali può accedere ai dati personali se incaricato di compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile, e semprechè operi sotto la loro diretta autorità attenendosi alle istruzioni da questi impartite e previa la sottoscrizione di un accordo di riservatezza.

Il Regolamento UE 2016/679 prescrive che gli incaricati del trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi alle istruzioni del Titolare o del Responsabile.

Lo scrivente, quindi, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 conferma che nello svolgimento della sua attività lavorativa può accedere ai seguenti archivi e trattare i relativi dati personali:

ARCHIVIO
Archivi relativi alla gestione della clientela (amministrazione della clientela; amministrazione di contratti, ordini, spedizioni e fatture; controllo dell'affidabilità e solvibilità)
Archivi relativi ai servizi di controllo interno (della sicurezza, della qualità dei servizi, dell'integrità del patrimonio)
Archivi relativi alla gestione dell'attività commerciale
Archivi relativi al trattamento dati di corrispondenza interna

Nell'effettuare il trattamento dei dati personali devono essere soddisfatti i principi contenuti nella precitata normativa in materia di privacy e di sicurezza dei dati personali trattati. Infatti, i dati personali devono essere esatti e, se necessario, aggiornati, nonchè pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati. Il trattamento deve avvenire in modo lecito e secondo correttezza; la raccolta e la registrazione dei dati stessi devono avvenire per scopi determinati, espliciti e legittimi, e l'utilizzo dei dati deve avvenire per finalità non incompatibili con tali scopi. La conservazione deve avvenire per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Nello svolgimento delle Sue mansioni voglia adottare idonee misure di custodia, di controllo e, in genere, qualunque accorgimento che consenta di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati stessi e che consenta di ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta e voglia osservare le procedure appositamente approntate per evitare quanto detto. Inoltre dovrà considerare i dati trattati come riservati e non dovrà comunicarli a nessuno che non sia stato previamente autorizzato dal Titolare a poterli conoscere.

(il titolare o responsabile del trattamento)

(l'incaricato per accettazione delle regole qui contenute)

R.E.M. S.r.l.
Via Tefarucci, 10/A - 03010 Passignano (FR)
Tel. 0775 830116 - Fax 0775 830345
C.F. 011022007046 - S.O. 030100101
I.C. 03010 - T. 03010 - U. 03010

